

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
RAPPORTO SUL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

2005

**Questo rapporto si riferisce alla situazione al 31 dicembre 2005 e
si fonda sui Rapporti di Autovalutazione (RAV) presentati dalle
biblioteche il 31/03/06**

A cura di Alessandro Iannucci
Coordinatore Ripartizione Biblioteche e Archivi
con la collaborazione di Sofia Parigi

15 GIUGNO 2006

A-SISTEMA ORGANIZZATIVO

A1- Modello informativo del SBA a pag. 13.

A2- Modello organizzativo del SBA.

Il modello organizzativo del sistema bibliotecario di Ateneo, basato sullo Statuto approvato dagli organi di Ateneo ed emanato con D.R. 5 aprile 2000, prevede un'articolazione in 7 biblioteche centralizzate di Facoltà e/o Interfacoltà, organizzate come Centri di Servizi Bibliotecari.

Le biblioteche sono:

Biblioteca centralizzata di Lettere (LF)

Biblioteca centralizzata di Giurisprudenza (SG)

Biblioteca centralizzata di Economia (EC)

Biblioteca centralizzata di Architettura (AC)

Biblioteca centralizzata di Medicina

Biblioteca centralizzata Scientifico-Tecnologica (Ingegneria, Fisica, Matematica, Scienza della terra) (ST)

Biblioteca centralizzata Chimico-Biologica (Farmacia, Chimica, Biologia e dipartimenti biomedici) (CB)

Attualmente non è stata ancora costituita la biblioteca centralizzata di medicina. Nell'area esistono tre biblioteche di sezione (Pediatria = PED; Genetica Medica = GEN; Anatomia e Istologia = AI) seguite da personale bibliotecario ed una serie di 24 fondi librari che non hanno una gestione bibliotecaria.

Due importanti biblioteche di dipartimento (Matematica = MAT e Risorse Naturali = RN) non sono confluite nel processo di centralizzazione previsto e sono gestite dai dipartimenti attraverso personale bibliotecario.

Un'ulteriore fondo librario, seguito da personale bibliotecario è presente presso il Centro Interdipartimentale "Centro di Documentazione e Studi sulle Comunità Europee" (CE).

Le biblioteche centralizzate prevedono un direttore tecnico (PTA di categoria D e/o EP) cui è assegnata la gestione del personale, e un organo di governo gestionale e politico (Consiglio Scientifico) presieduto da un docente e costituito da 6 docenti espressione delle facoltà.

Il Coordinamento generale del SBA è composto dai sei presidenti dei consigli scientifici, dai sei direttori delle biblioteche centralizzate, da un docente ed un bibliotecario che rappresentano le biblioteche dell'area medica, e da uno studente. Questo Coordinamento ha la funzione di gestire la politica generale del SBA di Ateneo, compresa la suddivisione alle singole biblioteche dei fondi assegnati allo SBA dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione amministrativo-contabile delle biblioteche centralizzate risulta essere, come da statuto, a norma del titolo III del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ateneo (centri di spesa) solo in tre di tali strutture (Lettere, Scientifico-tecnologica e Chimico-biologica).

Le altre 3 invece si appoggiano ai Dipartimenti di riferimento per le attività amministrativo-contabili.

I fondi librari dei dipartimenti medici privi di gestione bibliotecaria non sono stati presi in considerazione ai fini del presente rapporto.

Non esiste una struttura organizzativa che presidi le attività comuni e trasversali del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

A3- Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del Sistema Bibliotecario di Ateneo e delle biblioteche? (Indicare i processi identificati, le fasi e le eventuali interazioni).

Non sono stati identificati i processi trasversali e cross del Sistema Bibliotecario di Ateneo; alcune attività essenziali sono in ogni caso state presidiate dai direttori delle biblioteche centralizzate sulla base di specifici incarichi: p. es. la gestione delle risorse elettroniche, le attività di predisposizione delle gare d'appalto, le procedure di convocazione e verbalizzazione delle sedute del Coordinamento del SBA, il coordinamento delle attività di implementazione del software SEBINA, i rapporti con i partner locali nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Per quanto riguarda le singole biblioteche si può osservare che in seguito a un lavoro di analisi dei processi implementato dall'Ateneo nell'ultimo scorcio dell'anno (settembre-dicembre 2005) si è compiuto uno sforzo di individuazione dei processi che si riflette in diversi RAV delle singole biblioteche.

Dalle risposte date a questa domanda, tuttavia, si evince un'attenzione ancora rivolta in modo analitico e spesso molto dettagliato alle 'procedure' e alle microfasi di ciascuna delle attività svolte. Non emerge invece una chiara definizione di una strutturazione del lavoro per processi finalizzato alla realizzazione di un output / prodotto per il 'cliente'. In altri termini la cultura organizzativa in essere, pur nel forte orientamento all'utenza (tradizionale e consolidato nell'ambito bibliotecario e nella fisionomia professionale dei suoi operatori), si mostra legata a una parcellizzazione delle attività e a una loro finalizzazione all'adempimento procedurale piuttosto che alla trasversalità e all'interazione. Inoltre le specifiche attività mappate (dall'acquisizione, alla catalogazione ai servizi di reference) rivelano numerose difformità e divergenze organizzative nelle singole strutture; in altri termini ogni biblioteca sembra utilizzare una sua peculiare modalità organizzativa nei diversi processi descritti, nelle microfasi, nel coinvolgimento di personale e nell'attribuzione di matrici di responsabilità.

A4- Sono state assegnate le responsabilità e le relazioni di dipendenza per i processi identificati al punto A3? Compilare la matrice delle responsabilità.

Nell'ambito delle attività del SBA sono state assegnate solo alcune responsabilità in ordine alle specifiche attività sopra elencate (A3), ma non essendo stati mappati i processi non vi sono relazioni di dipendenza.

Per quanto riguarda le singole biblioteche, dalle matrici delle responsabilità evidenziate si può notare che in ogni struttura sia stata impostata una mappatura dei processi / procedimenti specifica, per certi

versi legati all'area disciplinare di riferimento e/o al numero di personale a disposizione. Non si evince dalle risposte presentate un'idea unitaria dei processi di pertinenza dell'area bibliotecaria e delle relative modalità organizzative. In altri termini la definizione delle responsabilità sui processi presidiati e la **partecipazione del personale a ciascun processo e/o fase (A6)** non riflette un modello organizzativo certo e definito a priori ma risponde piuttosto alla specificità situazionale di ciascuna biblioteca

A5- Quali sono le principali funzioni svolte dai direttori/responsabili delle biblioteche?

Le principali funzioni svolte dal direttore/responsabile delle biblioteche sono di carattere organizzativo-gestionale e di coordinamento delle varie attività. In particolare si occupa della gestione del personale, della pianificazione e supervisione delle singole attività, dell'organizzazione e del coordinamento dei servizi, cura i rapporti con gli altri organi dell'Ateneo e con altri Enti e Istituzioni.

A6- Quali sono i processi o fasi di processi ai quali ha partecipato il personale in servizio presso la biblioteca (indicare per ciascuna unità in servizio la percentuale di tempo dedicata ad ogni processo o fase individuati)?

Vedi risposta A4 e RAV delle singole biblioteche

A7- Quali documenti sono stati adottati a supporto dei processi identificati (A3) e quali sono le modalità di gestione dei documenti (Elencare i documenti ripartendoli tra guida (G), lavoro (L), registrazione (R)) specificando le modalità di compilazione, di archiviazione e chi ne è responsabile. Compilare la seguente matrice documenti:

Per quanto riguarda lo SBA i documenti adottati a supporto sono i verbali del Coordinamento, compilati a turno dai direttori di biblioteca e archiviati digitalmente nel sito web del SBA (www.unife.it/sba nel menù informazioni / verbali del coordinamento 2001-2005).

Alla richiesta di indicare i documenti adottati a supporto dei processi identificati, alcune biblioteche hanno risposto in modo molto dettagliato elencando tutta la documentazione utilizzata, altre hanno dato risposte più generiche ed alcune non hanno risposto affatto.

A8- Quali sono le modalità di comunicazione all'interno dello SBA e delle singole biblioteche?

Tutte le biblioteche e lo SBA utilizzano le stesse modalità di comunicazione all'interno della biblioteca e con gli utenti: telefono, posta elettronica e ordinaria, riunioni, avvisi in bacheca e sito Web della biblioteca.

B-ESIGENZE ED OBIETTIVI

B1- Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

Le Parti Interessate all'analisi delle esigenze e degli obiettivi sono i docenti, gli studenti e tutti gli utenti esterni del Polo Bibliotecario Ferrarese.

B2-Come sono state raccolte le esigenze delle PI dallo SBA e dalle singole biblioteche?

Le esigenze di queste Parti Interessate sono state raccolte sulla base di rapporti diretti con i membri dei Consigli Scientifici, con le rappresentanze degli studenti e con i bibliotecari di altre istituzioni comunali e provinciali.

B3- Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

Le principali esigenze espresse dalla componente più rilevante delle PI, gli studenti, riguardano l'ampliamento dell'orario di apertura delle biblioteche, l'incremento delle raccolte e dei posti di lettura, l'ampliamento dei documenti ammessi al prestito, con la conseguente richiesta di variazione dei regolamenti interni della biblioteche e la loro uniformazione in una prospettiva generale di ampliamento dei servizi.

Per quanto riguarda invece la componente docente l'esigenza più forte risulta essere quella dell'incremento delle collezioni, e in particolare di quelle digitali. A questo proposito risulta fortemente sentita l'esigenza di incrementare le banche dati in settori disciplinari non ancora coperti, o coperti solo parzialmente, e di implementare sistemi di interazioni tra le banche dati e le raccolte di riviste *on-line*.

B4- Quali sono i servizi che si ritiene opportuno attivare, tenendo anche conto delle esigenze delle PI?

Tenendo conto di tali esigenze, lo SBA ritiene opportuno attivare servizi di estensione degli orari di apertura, di ampliamento degli spazi a disposizione degli utenti e politiche di incremento del materiale documentario, cartaceo e digitale.

C-RISORSE

(Spazi, personale, attrezzature informatiche, infrastrutture di rete, materiale documentario)

C1-Il personale assegnato allo SBA e alle biblioteche è adeguato?

Il SBA per le attività di interesse comune non disponeva di personale proprio almeno fino alla data del 15/11/05 quando due unità di Categoria D dell'area Elaborazione dati sono state trasferite dal Dipartimento di appartenenza (Fisica) alla costituenda Ripartizione Biblioteche. Queste due unità di personale si occupavano Già dal 2000 della gestione del software SEBINA e più in generale dello sviluppo informatico delle biblioteche.

In media il personale risulta adeguato alle esigenze delle singole biblioteche e quindi del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Si notano tuttavia una particolare rigidità degli assetti di attribuzione del personale basata su criteri non definiti in modo chiaro ed esplicito ma comunque consolidatasi negli anni, e una scarsa mobilità di personale tra una biblioteca all'altra.

Entrambe tali caratteristiche implicano una disomogeneità tra le biblioteche sia dal punto di vista del numero che delle pratiche lavorative del personale ad esse assegnato.

C2-Il personale di supporto (studenti 150 ore, contratti a termine) è adeguato?

In quasi tutte le biblioteche il personale di supporto è considerato adeguato (studenti 150 ore, contratti a termine); non vi è personale di supporto a disposizione dell'intero sistema.

C3-Le infrastrutture (spazi, infrastrutture di rete) sono adeguate alle esigenze?

Solo le due biblioteche centralizzate inaugurate in corso d'anno (SMG e ST) presentano una situazione adeguata delle infrastrutture; tutte le altre biblioteche presentano una complessiva insufficienza di spazi per la sistemazione del materiale documentario e una generalizzata inadeguatezza di alcuni locali al soddisfacimento dei principali servizi. In particolare risultano assolutamente insufficienti gli spazi

delle biblioteche di Economia, Architettura e Lettere.

Per quanto riguarda l'area medica la situazione dei numerosi depositi librari e delle tre biblioteche di sezione risulta del tutto insoddisfacente.

Le infrastrutture di rete risultano in generale sufficienti.

C4-Le attrezzature informatiche sono adeguate?

Le attrezzature informatiche sono insufficienti in quasi tutte le biblioteche per soddisfare le esigenze dell'utenza, mentre risultano essere sufficienti quelle destinate al personale bibliotecario.

In generale si nota anche una difformità nell'organizzazione e nella ripartizione di tali attrezzature presso le diverse sedi.

C5-Il materiale documentario è adeguato alle esigenze degli utenti (docenti, studenti)?

In generale il materiale documentario risulta adeguato ai bisogni di studenti e docenti, anche se in alcuni settori va segnalata la carenza di riviste e banche dati specializzate.

D-SERVIZI EROGATI

D1- Quali sono i servizi offerti al personale docente?

- reference (incluso supporto sulle risorse elettroniche)
- consultazione
- prestito libri (nella maggior parte dei casi informatizzato)
- document delivery
- prestito interbibliotecario
- fotocopie self-service

D2- Quali sono i servizi offerti agli studenti?

- reference (incluso supporto sulle risorse elettroniche)
- consultazione
- prestito libri (nella maggior parte dei casi informatizzato)
- document delivery
- prestito interbibliotecario
- fotocopie self-service
- prestito schede wireless (e in alcuni casi anche prestito di pc portatili)

D3- Esistono servizi offerti ad altri tipi di utenti e se sì quali sono?

Complessivamente, anche se con diverse modalità, le biblioteche estendono i servizi di consultazione e/o di prestito volumi a tutti gli abitanti della città e della provincia di Ferrara.

D4- Nell'ultimo anno sono stati attivati nuovi servizi e quali sono i vantaggi per l'utenza?

Nel corso del 2005 si segnalano in particolare l'implementazione del servizio wireless in tutte le biblioteche e la costituzione del Polo Unificato Ferrarese nell'ambito del SBN; l'unificazione dei cataloghi delle biblioteche di Università, Comune e Provincia ha portato ad una sensibile estensione del patrimonio documentario a disposizione dell'utenza.

E- RISULTATI E RIESAME

(risultati ottenuti, opinione delle PI, analisi e commento dei dati)

E1- Come è stata richiesta l'opinione delle PI sui servizi erogati?

L'opinione delle PI non è mai stata richiesta in modo sistematico e generalizzato; le esigenze del corpo studentesco e del corpo docente sono state in molti casi raccolte dai Consigli Scientifici.

E2- Qual è l'opinione delle PI sui servizi?

In generale l'opinione delle PI sui servizi è buona, in particolare quella del corpo docente. Diverse riserve sono invece espresse dal corpo studentesco, pur nel generale apprezzamento dei servizi resi.

E3- Identificare i servizi che hanno ottenuto un giudizio positivo da parte delle PI.

I servizi che hanno ottenuto un giudizio positivo (almeno a livello di percezione in quanto non è stata fatta una rilevazione oggettiva) sono stati soprattutto l'accesso alle risorse elettroniche e il document delivery.

E4- Identificare i servizi che hanno ottenuto osservazioni critiche da parte delle PI.

Le osservazioni critiche più consistenti sono state portate dal corpo studentesco alle limitazioni di orario di apertura delle biblioteche, alla insoddisfacente documentazione documentaria d'interesse didattico, alla mancata disponibilità di numerosi testi presenti in Opac ma conservati negli studi dei docenti.

Un'ulteriore criticità emersa risulta essere l'affidamento di numerosi servizi di front-office a personale non qualificato (studenti 150 ore).

E5- Esistono particolari criticità nell'erogazione dei servizi? Come sono state affrontate e risolte?

A livello di organizzazione generale le criticità più forti possono essere sintetizzate in questi punti:

- la difficoltà di gestione dei processi centralizzati;
- lo squilibrio tra le diverse unità organizzative in riferimento alle unità di personale assegnate;
- il controllo di qualità dei servizi erogati e la necessità di adeguamento a standard elevati di best

practice

Per quanto riguarda le singole biblioteche i dati non risultano raccolti in modo sistematico. AC e SG non segnalano alcuna criticità; EC l'inadeguatezza della struttura, con spazi insufficienti e mal dislocati, nonché la necessità di affidare parte dei servizi di front office a personale non qualificato; LF, analogamente, l'inadeguatezza degli spazi e delle attrezzature informatiche a disposizione degli utenti, e la conseguente difficoltà di razionalizzare i servizi; ST la difficoltà di reperimento dei volumi dovuta alla mancata catalogazione del pregresso da parte di alcune biblioteche confluite nella centralizzazione; CB segnala l'esigenza di apertura serale della sala studio da parte degli studenti. Quest'ultima criticità è stata risolta attraverso un contratto di fornitura di servizi con una cooperativa studentesca volta a garantire, in via sperimentale, l'apertura serale delle sale studio di due biblioteche a giorni alterni (CB e ST).

E6- Come è stato gestito il processo di riesame (date e verbali delle riunioni per il riesame, dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento)

Il processo di riesame non è ancora stato formalizzato; nei primi mesi dell'anno è stato in ogni caso condotta un'analisi della situazione organizzativa sia nel Coordinamento del SBA che in riunioni informali dei direttori di biblioteca e del delegato del rettore per le biblioteche. Nella seconda parte dell'anno tali incontri informali si sono intensificati anche attraverso riunioni con il Direttore Amministrativo al fine di identificare le criticità e le possibili soluzioni organizzative.

E7- Quali sono le opportunità di miglioramento identificate?

Le opportunità di miglioramento sono state identificate in un complessivo processo di riorganizzazione da attuarsi attraverso due strategie operative:

- a) centralizzazione dei processi generali:
 - acquisizione delle risorse bibliografiche,
 - gestione e organizzazione dei periodici
 - acquisizione, gestione, organizzazione delle risorse elettroniche
 - sviluppo dell'open access e dei progetti di digital library
 - controllo di qualità e monitoraggio dei servizi erogati
 - gestione attività amministrative e patrimoniali
 - gestione e organizzazione dei servizi di document delivery e di InterLibrary Loan

- b) convergenza nelle macroaree dell'Ateneo delle biblioteche centralizzate di Facoltà o di Interfacoltà oggi esistenti cui saranno affidati i compiti di catalogazione delle monografie, il reference e la gestione dei servizi al pubblico (prestito volumi, consultazione, etc.).

Il processo dovrà razionalizzare la governance interna delle attuali strutture organizzative nell'ottica della costituzione di un 'sistema' o di una 'rete' unitaria strutturata con un vertice di gestione politica e di indirizzo nell'utilizzo delle risorse finanziarie, guidato dal rettore o suo delegato, e un vertice gestionale-amministrativo, guidato dal direttore amministrativo.

E8- Quali sono le azioni correttive intraprese?

Su mandato del Senato Accademico del 13 Luglio 2005, è stata fatta una proposta di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5/10/06 che ha portato alla costituzione della ripartizione biblioteche e archivi e al nuovo regolamento del SBA.

Il nuovo assetto organizzativo (entrato definitivamente in vigore il 1/03/06) prevede un'articolazione del SBA in:

- una struttura di gestione dei processi generali che si occupa delle attività comuni e centralizzate;
- l'accorpamento organizzativo delle biblioteche in tre macroaree;
- il consiglio di gestione del SBA, tre consigli scientifici di macroarea come organi di governo.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Dimensione	Punti di forza	Punti di debolezza	Valutazione 1: non valutabile 2: accettabile 3: buono 4: eccellente
A-Sistema organizzativo	Centralizzazione delle biblioteche dell'area chimico-biologica e della scientifico tecnologica.	Mancata centralizzazione delle biblioteche dell'area medica e di Matematica. Frammentazione organizzativa. Frammentazione della gestione contabile. Scarsa mobilità del personale.	2
B-Esigenze, obiettivi	Buona definizione degli obiettivi da parte del Coordinamento dello SBA.	Mancanza di centralizzazione delle attività comuni. Mancanza di confronto sistematico con le PI	2
C-Risorse	Strutture: Buone strutture per le biblioteche centralizzare CB e ST. Risorse umane: Buon livello del personale dedicato alle biblioteche. Risorse economiche: adeguata dotazione	Strutture: carenze per LF e SG; da rinnovare completamente per AC e EC; da centralizzare la biblioteca di Medicina. Mancanza di risorse umane e di spazi dedicate alle attività comuni.	2
D-Servizi erogati	OPAC unificato per gli utenti di tutto il territorio ferrarese (università, provincia, comune) .	Orario ridotto delle biblioteche ed in particolare di quelle centralizzate. Mancanza di servizi per studenti di medicina	2
E-Risultati e riesame		Non attivato un sistema di riesame	1

Modello Informativo

Sigle biblioteche

CB: Biblioteca chimico-biologica Santa Maria delle Grazie

AI: Biblioteca della Sezione di Anatomia istologica e Citologia patologica del Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica

GEN: Biblioteca della Sezione di Genetica medica del Dipartimento di medicina sperimentale e diagnostica

PED: Biblioteca della Sezione di Pediatria

RN: Biblioteca del Dipartimento delle Risorse naturali e culturali

LF: Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia

EC: Biblioteca della Facoltà di Economia

SG: Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza

CE: Biblioteca del Centro di documentazione e studi sulle Comunità europee

ST: Biblioteca centralizzata Scientifico-Tecnologica

AC: Biblioteca della Facoltà di Architettura

MAT: Biblioteca del Dipartimento di Matematica

INFORMAZIONI GENERALI SUL SISTEMA ORGANIZZATIVO DELLO SBA

1- Tipologia delle Biblioteche	6 Centri di Servizi Bibliotecari: LF, ST, CB, AC, EC, SG 2 Biblioteche di Dipartimento: MAT, RN 3 Biblioteche di Sezione: AI, GEN, PED 1 Biblioteca di Centro: CE
2- Responsabilità tecnica	Nei Centri di Servizi Bibliotecari la responsabilità tecnica è affidata a 6 direttori: 4 EP: LF, ST, SG, CB 2 D: AC, EC Nelle Biblioteche di Dipartimento a 4 responsabili: 2 D: RN, AI e GEN (entrambe affidate allo stesso responsabile) 2 C: PED, MAT Nella Biblioteca di Centro ad 1 responsabile: 1 C: CE
3- Responsabilità scientifica	Nei Centri di Servizi Bibliotecari la responsabilità scientifica è affidata ad un Consiglio scientifico Nelle biblioteche di dipartimento è affidata a: - un responsabile scientifico: AI, GEN, PED - commissione biblioteca: MAT - nessun responsabile scientifico: RN Nella Biblioteca di Centro è affidata ad un Consiglio

	direttivo
4- Personale in servizio	4 EP 8 D 21 C (20 - Area biblioteche) + (1 - Area amministrativa) 8 B (Area servizi generali e tecnici)
5-Punti di servizio	Tutte le biblioteche hanno almeno un punto di servizio; alcune ne hanno due: RN, LF, ST, SG, EC.
6-Gestione amministrativo-contabile	Tre biblioteche (LF, ST, CB) sono gestite a norma del Titolo III del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara. Tutte le altre biblioteche sono gestite dalla Segreteria del Dipartimento (SG, AC, EC, CE, MAT, GEN, AI, RN, PED).

SPAZI E ATTREZZATURE dello SBA

7 - Superficie totale	Mq 7.105,93
8 - Superficie accessibile al pubblico	Mq 4.938,00
9 - Metri lineari totali di scaffalatura	Mq 22.089,10
10 - Metri lineari di scaffale aperto	Mq 10.497,30
11 - Numero dei posti di lettura	747
12 - Numero dei personal computer destinati al pubblico	58
13 - Numero di postazioni con lettore/stampatore di microforme o con apparecchiature audiovisive	8

DOTAZIONE DOCUMENTARIA dello SBA

14 - PATRIMONIO DOCUMENTARIO – MONOGRAFIE	
Libri moderni	295.959
Libri antichi	2.585
Manoscritti	2
Totale	298.546
15 - Patrimonio documentario – annate di periodici	123.461
16 - PATRIMONIO DOCUMENTARIO – ALTRO MATERIALE DOCUMENTARIO	
CD-Rom	1.167
Microforme	5.165
Audiovisivi	338
Spartiti musicali	Non quantificabili
Carte geografiche	-
Altro	37.592
Totale	44.262
17 - Numero di abbonamenti a periodici cartacei correnti	2.303
18 - Numero totale di acquisizioni di monografie effettuate nell'anno solare 2005	5.344
19- Numero di inventari di monografie in OPAC	239.234
19.1 – Numero di banche dati on-line attive	21

19.2 – Numero riviste on-line in abbonamento	3.891
19.3 – Numero riviste on-line attive	6.367

20- Le biblioteche dispongono di un catalogo automatizzato (OPAC) locale o condiviso per le monografie?	Centri di Servizi Bibliotecari: SI TUTTI Biblioteche di Dipartimento e di Sezione: 2 SI: MAT, PED 3 NO: GEN, AI, RN Biblioteca di Centro: SI
21 – Le biblioteche dispongono di una procedura informatica per la gestione amministrativa dei periodici? Se SI, quale?	Centri di Servizi Bibliotecari: 4 SI: LF e AC (Access), CB (ACNP/GAP), ST (ISIS) 2 NO: EC, SG Biblioteche di Dipartimento, di Sezione e di Centro: NO
22 – Le biblioteche partecipano al Catalogo Nazionale dei Periodici (ACNP)? Se si indicare il numero di titoli inseriti	Quasi tutte le biblioteche partecipano ad ACNP: 8 SI: LF (435), CB (1361), ST (411), MAT, CE (34), RN (281), PED, EC (378), SG (1278) per un totale di 4.178 titoli inseriti 3 NO: AC, AI, GEN

**SPESE SOSTENUTE DALLE BIBLIOTECHE
(impegno finanziario dell'anno 2005)**

23a - Spese per materiale bibliografico	Euro	Su fondi "Contributi biblioteca"	Su fondi didattici	Su fondi dipartiment o e/o dotazione	Su fondi di ricerca	Altri fondi
Monografie	222.776,19	110.626,02	73.731,55	130,88	20.721,74	17.566
Periodici cartacei	458.385,07	429.481,21	1.257,81	7.845,42	15.931,63	3.869
Risorse elettroniche	48.484,56	45.984,56	-	2.500	-	-
Altro materiale documentario	-	-	-	-	-	-
Totale	729.645,82	586.091,79	74.989,36	10.476,30	36.653,37	21.435
24a - Altre spese						
Rilegature	17.206,20	15.146,60	1.959,60	-	-	100,00
Attrezzature informatiche e software	30.457,51	6.509,16	17.902	4.128,75	-	1.917,60
Personale non dipendente	48.366,38	5.700	-	4.166,38	-	38.500
Altro	67.490,20	27.319,94	15.880	2.840,26	-	21.450
Totale	163.520,29	54.675,70	35.741,60	11.135,39	-	61.967,60

SPESE GENERALI SOSTENUTE DALLO SBA

23b - Spese per materiale bibliografico	Euro	
Monografie	7.500	
Periodici cartacei	490.311,53	
Risorse elettroniche	192.672,44	
Altro materiale documentario		
Totale	738.968	
24b - Altre spese		
Rilegature		
Attrezzature informatiche e software	35.173	
Personale non dipendente	8.000	
Altro	15.634,78	SIAE
Totale	58.771,75	

TOTALE SPESE 2005

23c - Spese per materiale bibliografico	Euro	Su fondi "Contributi biblioteca"	Su fondi didattici	Su fondi dipartimento e/o dotazione	Su fondi di ricerca	Altri fondi
Monografie	230.276,19	110.626,02	81.231,55	130,88	20.721,74	17.566
Periodici cartacei	948.696,60	919.792,74	1.257,81	7.845,42	15.931,63	3.869
Risorse elettroniche	241.157	190.172,44		2.500		
Altro materiale documentario						
Totale	1.420.129,79	1.220.591,20	82.489,36	10.476,30	36.653,37	21.435
24c - Altre spese						
Rilegature	17.206,20	15.146,60	1.959,60	-	-	100,00
Attrezzature informatiche e software	65.630,51	6.509,16	17.902	4.128,75	-	37.090,60
Personale non dipendente	56.366,38	5.700	-	4.166,38	-	46.500
Altro	67.490,20	27.319,94	15.880	2.840,26	-	21.450
Totale	206.693,09					

ORARI E SERVIZI

25 -Ore di apertura settimanale (media delle biblioteche)	35h 40min
26 Giorni di apertura all'anno (media)	227
27 - In quali biblioteche esiste il servizio di prestito esterno?	TUTTE (eccetto RN)
28 - Sono ammessi alla fruizione del servizio di prestito esterno tutti gli utenti potenziali primari istituzionali o solo un loro sottoinsieme?	Tutti gli utenti per tutte le biblioteche.
29 - Numero di prestiti automatizzati nell'anno 2005	37.672
30- In quali biblioteche esiste il servizio di prestito interbibliotecario?	Centri di Servizio Bibliotecario: SI TUTTE Biblioteche di Dipartimento e di Sezione: 1 SI : MAT 4 N: RN, AI, PED, GEN Biblioteca di Centro: SI
31 - Sono ammessi alla fruizione del servizio di prestito interbibliotecario passivo tutti gli utenti potenziali primari istituzionali o un loro sottoinsieme?	Tutti gli utenti: LF, ST, MAT, CE, SG Loro sottoinsiemi: -CB (docenti, ricercatori) -AC (docenti e ricercatori della Facoltà, dottorandi, laureandi) -EC (docenti, laureandi)
32 - Per gli utenti ammessi il servizio di prestito interbibliotecario passivo è a pagamento?	5 SI: LF, CB, SG, AC (solo se la bib. chiede rimborso), EC (rimborso spese) 3 NO: ST, MAT, CE
33 - Numero di prestiti interbibliotecari attivi nell'anno 2005	728
34 - Numero di prestiti interbibliotecari passivi nell'anno 2005	216
35 - In quali biblioteche esiste il servizio di document delivery?	In tutte le biblioteche: LF, CB, ST, MAT, RN, CE, AI, PED, EC, GEN, SG, AC (come richiedenti)
36 - Sono ammessi alla fruizione del servizio di document delivery passivo tutti gli utenti potenziali primari istituzionali o un loro sottoinsieme?	Tutti gli utenti: LF, ST, MAT, RN, CE, AI, PED, GEN, SG, Loro sottoinsiemi: -CB (docenti, ricercatori) -AC (docenti e ricercatori della Facoltà, dottorandi, laureandi) -EC (docenti, laureandi)
37- Per gli utenti ammessi il servizio di document delivery passivo è a pagamento?	5 SI: LF, SG, CB, EC (rimborso), AC (se la biblioteca chiede un rimborso),

	7 NO: ST, GEN, CE, PED, MAT, AI, RN
38 - Numero di document delivery attivi nell'anno 2005	1862
39 - Numero di document delivery passivi nell'anno 2005	710
40 - In quali biblioteche esiste il servizio di reference?	TUTTE
41 - Sono ammessi alla fruizione del servizio di reference tutti gli utenti potenziali primari istituzionali o un loro sottoinsieme?	Tutti gli utenti in tutte le biblioteche
42 - Lo SBA ha organizzato e gestito nel 2005 corsi di formazione per i bibliotecari?	NO
43 - Esiste un'utenza potenziale primaria non istituzionale riconosciuta formalmente dallo SBA ?	8 SI (cittadini ferraresi): AC, ST, SG, CB, LF, CE, EC, MAT 2 SI (cittadini ferraresi + personale strutturato Az.Osp.): AI, PED 2 NO: GEN, RN
44 - Esiste un'utenza potenziale secondaria riconosciuta formalmente dallo SBA ?	5 SI: ST, SG, LF, PED, MAT 7 NO: AC, CB, GEN, CE, EC, AI, RN